

Rapporto di gestione 2011

Programma Edifici per la parte relativa all'involucro dell'edificio
(parte A)



Indice

1.	Introduzione	3
1.1	Il Programma Edifici in sintesi	3
1.2	Misure di risanamento dell'involucro dell'edificio	4
1.3	Il secondo anno è stato un successo	4
2	Il Programma Edifici come organizzazione	5
3	Gestione del Programma Edifici	8
3.1	Adeguamento del programma 2011	8
3.2	Centro nazionale di prestazioni (nDLZ)	9
3.3	Centri di elaborazione	10
3.4	Valutazione del rischio	11
4	Risultati ed effetti	12
4.1	Quadro generale	12
4.2	Valutazioni in base ai Cantoni	12
4.3	Valutazione in base al totale dei contributi	14
4.4	Riduzione di emissioni di CO ₂ e risparmio energetico	15
4.5	Confronto con l'anno precedente	15
4.6	Ulteriori informazioni	16
5	Risultato e quadro generale	17
6	Conto annuale	18
6.1	Commento introduttivo	18
6.2	Conto annuale 2011	19
6.3	Rapporto del revisore contabile	28

Sigla editoriale

Rapporto di gestione 2011 del Programma Edifici parte relativa all'involucro dell'edificio (parte relativa all'involucro dell'edificio ai sensi dell' art. 10 cpv. 1bis lett. a della Legge sul CO₂) secondo GAAP FER

Committente:

Conferenza Cantonale dei Direttori dell'Energia CDE, Casa dei Cantoni, Speichergasse 6,
Casella Postale, 3000 Berna 7.

Autore:

Centro nazionale di prestazioni (nDLZ), Ernst Basler + Partner AG, Zollikerstrasse 65, 8702 Zollikon.

Il rapporto di gestione è disponibile nelle lingue tedesco, francese e italiano. Per ordini ed informazioni:
info@ilprogrammaedifici.ch; Tel. 044 395 12 22.

1. Introduzione

1.1 Il Programma Edifici in sintesi

Il *Programma Edifici* è dal 2010 un pilastro importante della politica climatica svizzera e un aspetto centrale della Strategia energetica 2050 del Consiglio federale. Il Programma è sostenuto congiuntamente dalla Confederazione e dai Cantoni. I Cantoni sono i principali responsabili dell'attuazione del programma. Il finanziamento deriva dalla tassa sul CO₂ e dai contributi dei Cantoni.

L'obiettivo principale del Programma Edifici è ridurre in misura notevole le emissioni di CO₂ del parco immobiliare svizzero. L'intento è ridurre il consumo di combustibili fossili. In Svizzera, circa il 40 per cento del consumo energetico e delle emissioni di CO₂ è da attribuire al settore degli edifici.

Il *Programma Edifici* si articola in due parti, una parte nazionale e una parte cantonale (ai sensi dell' art. 10 cpv. 1^{bis} lett. a della Legge sul CO₂):

- Per la parte A, nazionale, unificata per tutta la Svizzera, la Confederazione mette a disposizione un massimo di 133 milioni di franchi l'anno per il risanamento energetico di edifici, ossia per un migliore isolamento di tetti, pareti, pavimenti, soffitti e infissi. I mezzi finanziari a questo scopo provengono dalla tassa sul CO₂ per i combustibili.
- La parte cantonale B comprende a seconda del Cantone vari programmi volti a promuovere le energie rinnovabili, il recupero del calore residuo e l'ottimizzazione dell'impiantistica. Confluisce in questa parte un massimo di 67 milioni di franchi provenienti dalla tassa sul CO₂, somma che deve essere integrata dai Cantoni con una cifra pari ad almeno lo stesso importo. I Cantoni stanziavano a questo scopo un budget annuo che va da 80 a 100 milioni di franchi.

Complessivamente vengono impiegati da 280 a 300 milioni di franchi l'anno per investimenti in efficienza energetica ed energie rinnovabili nel settore degli edifici. Grazie a questo sostegno le emissioni annue di CO₂ nel settore degli edifici dovrebbero ridursi nel 2020 di 1.5 a 2.2 milioni di tonnellate di CO₂. In questo modo il *Programma Edifici* dà un contributo fondamentale al raggiungimento dell'obiettivo del CO₂ previsto entro il 2020.

Il presente rapporto di gestione, pubblicato dalla Conferenza dei direttori cantonali dell'energia (CDE), riguarda la parte nazionale (parte A) del Programma Edifici ed è stato redatto in conformità con Swiss GAAP FER. Un rapporto generale relativo ad entrambe le parti del Programma sarà pubblicato nell'autunno del 2012.

1.2 Misure di risanamento dell'involucro dell'edificio

La parte nazionale, unificata per tutta la Svizzera, del Programma Edifici, promuove il risanamento dell'involucro degli edifici – sia il risanamento completo, sia il risanamento di singole parti di edifici. Isolando le facciate, i tetti o i soffitti delle cantine e sostituendo gli infissi si riesce a ridurre notevolmente la dispersione termica dell'edificio. *Il Programma Edifici* stabilisce per questi interventi contributi di sostegno al metro quadro di elemento di costruzione risanato. È ammesso ai contributi chi rispetta i coefficienti minimi di isolamento (coefficienti U) richiesti. Per ogni richiesta si deve raggiungere un contributo minimo di 3'000 franchi.

Per le misure di risanamento dell'involucro dell'edificio, Il Programma Edifici eroga ai richiedenti di tutta la Svizzera lo stesso contributo per metro quadrato risanato. In base all'intervento e alla superficie risanata si presenta diverso l'ammontare del risparmio di emissioni di CO₂. Per una tipica abitazione unifamiliare svizzera, il potenziale di risparmio di CO₂ arriva fino a quattro tonnellate annue. Con interventi di questo tipo è inoltre possibile risparmiare fino a 1'800 franchi sulle spese annue di riscaldamento.

1.3 Il secondo anno è stato un successo

Nel 2011 il numero delle richieste pervenute è stato un po' inferiore rispetto al 2010. Il motivo di questo calo è l'adeguamento del programma messo in atto nell'aprile del 2011 (si veda il capitolo 3.1), che ha ridotto in particolare il numero di richieste di minore entità. La somma dei contributi richiesti ha invece registrato un calo pressoché trascurabile: da 245 milioni di franchi nel 2010 a 235 milioni di franchi nel 2011. La somma dei contributi delle 21'364 richieste approvate è stata in media di 10'881 franchi nel 2011, mentre nel 2010 questo valore era, con 7'800 franchi, nettamente inferiore. Nel 2011 è stato possibile pagare un totale di 20'545 richieste con contributi per un ammontare di quasi 136 milioni di franchi.

Con questi risanamenti incentivati nel 2011 dal Programma Edifici sarà possibile risparmiare, sull'intero periodo degli interventi, 1.6 milioni di tonnellate di CO₂ e circa 7.5 terawattore di energia. Questi valori sono maggiori di quelli del 2010 (263'000 tonnellate di CO₂ e 1.3 terawattore di energia), in quanto nel 2011 sono stati attuati e sono diventati operativi molti progetti di risanamento già approvati nell'anno precedente.

2 Il Programma Edifici come organizzazione

Per la gestione strategica la Confederazione e i Cantoni lavorano in un rapporto di collaborazione. La responsabilità dell'attuazione del Programma spetta ai Cantoni.

La struttura organizzativa si articola in tre livelli: il livello strategico, il livello di organizzazione del programma e il livello esecutivo (cfr. fig. 1).

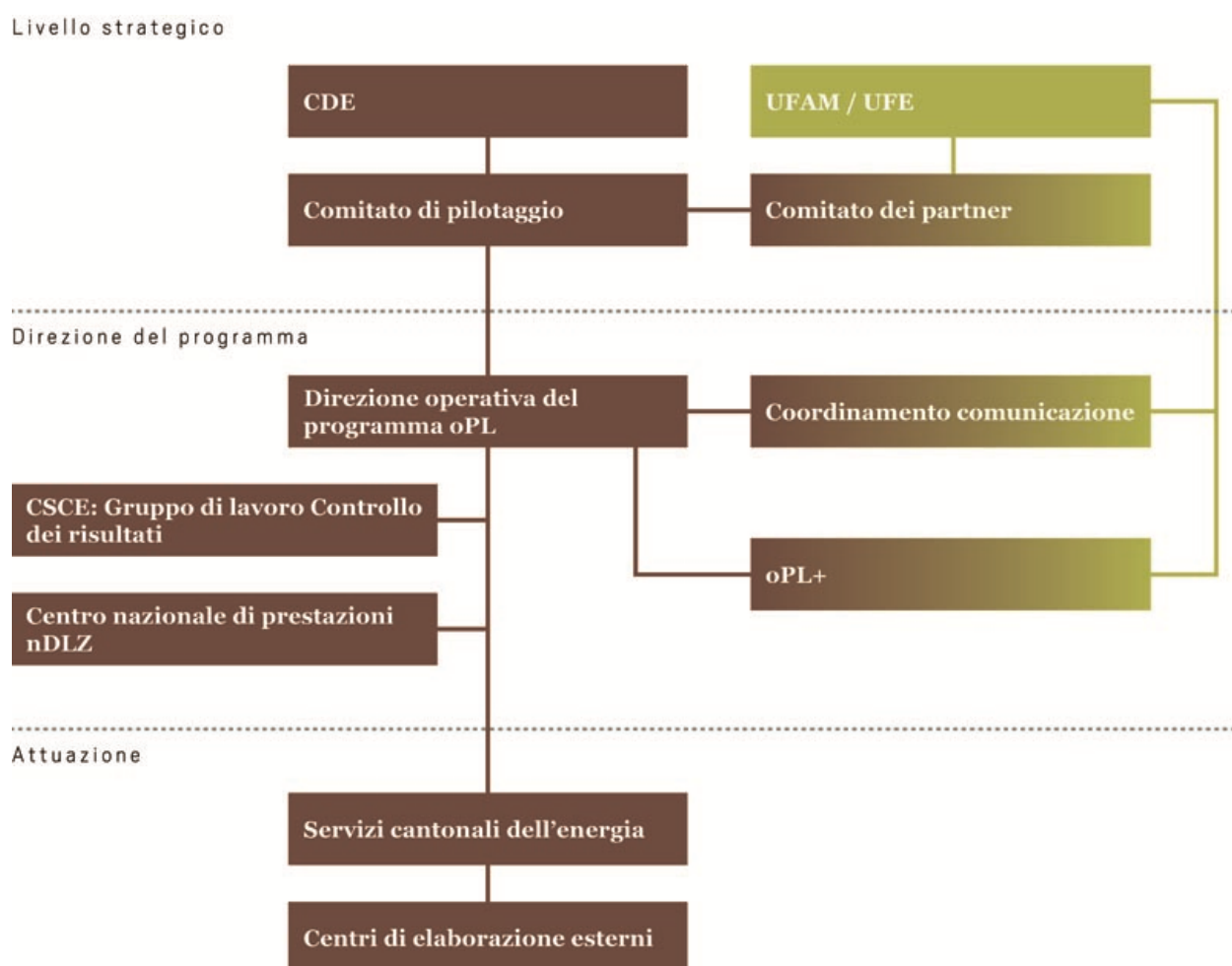


Figura 1: organizzazione della parte A (involucro dell'edificio)

Gli organi dei tre livelli hanno competenze specifiche e si fanno carico dei seguenti compiti (ultimo aggiornamento 2011):

Livello strategico	Competenze e compiti
Conferenza dei direttori cantonali dell'energia CDE con assemblea generale e presidenza La presidenza:	La CDE è il principale responsabile dell'attuazione del Programma e partner contraente della Confederazione (delegato dai Cantoni). B. Vonlanthen (FR, Presidente), P.C. Beyeler (AG), M. Kägi (ZH), J. de Quattro (VD), B. Egger-Jenzer (BE), R. Marti (GL), H. Tännler (ZG)
Ufficio federale dell'ambiente UFAM/ Ufficio federale dell'energia UFE I direttori:	I due uffici federali definiscono con la CDE, nell'ambito dell'accordo di programma, i punti chiave fondamentali per l'attuazione del programma. B. Oberle (direttore UFAM), W. Steinmann (direttore UFE)
Comitato di pilotaggio I membri:	Il Comitato di pilotaggio è responsabile della guida strategica del programma. È un organo del Programma Edifici impiegato e delegato dalla CDE. P. Freitag (GL, direzione), W. Haag (SG); C. Nicati (NE), W. Leuthard (AG); M. Garbely (GE); osservatore (senza voto): A. Gmür (HEV), H. Germann (Unione dei comuni)
Comitato dei partner Un comitato composto pariteticamente dalla Confederazione e dai Cantoni (rispettivamente quattro rappresentanti) I membri:	Il Comitato dei partner sostiene e offre consulenza alle parti in causa sulle questioni principali del Programma Edifici e cerca soluzioni concilianti tra la Confederazione e i Cantoni. UFAM: A. Götz (presidente), A. Burkhardt UFE: M. Kaufmann (fino al 31.3.2011), D. Büchel (dal 1.4.2011), N. Zimmermann CDE: P. Freitag (vicepresidente), C. Nicati, W. Leuthard, M. Sturzenegger
Direzione del programma	Competenze e compiti
Direzione operativa del programma I membri:	La direzione operativa del programma è responsabile della guida operativa del programma. W. Leuthard (AG, direzione), H. R. Kunz (ZH), B. Marty (LU), J.-L. Juvet (NE) (fino al 11.02.2011), N. Theler (VS) (dal 11.02.2011 al 31.10.2011), M. Thommen (coordinatore)
Coordinamento comunicazione Rappresentanti della Confederazione, CDE, nDLZ I membri:	Il gruppo di lavoro di coordinamento della comunicazione coordina la comunicazione mantello. G. Zinke (UFAM) (dal 01.04.2011); H-P. Nützi (UFE); W. Leuthard, H. R. Kunz, B. Marty, J.-L. Juvet (CDE) (fino al 11.02.2011); N. Theler (dal 11.02.2011 al 31.10.2011); M. Thommen (coordinatore della direzione operativa del programma); HC. Angele, M. Spöndli (nDLZ) (fino al 30.11.2011)
Centro nazionale di prestazioni nDLZ	L'nDLZ, come incaricato della CDE, è responsabile della gestione del Programma Edifici. Ha sede presso la Ernst Basler+Partner AG di Zollikon/Zurigo.

Conferenza dei servizi cantonali dell'energia CSCE: Gruppo di lavoro per il controllo dei risultati

I membri:

Il gruppo di lavoro per il controllo dei risultati elabora in dettaglio le linee guida di esecuzione provvedendo alla loro progressiva integrazione ove necessario.

T. Fisch (BS, presidente), S. Frauenfelder (ZH) (fino al 15.11.2012), M. Garbely (GE), R. Hunziker (TG e SH), F. Jehle (BL), G. Scheiber (UR), J. Gut (LU), S. Lüthi (SG), M.-H. Schaffner (NE), D. Twerenbold (AG) (fino al 15.11.2012)

Attuazione

Compiti e competenze

Servizi cantonali dell'energia

I servizi cantonali dell'energia sono responsabili dell'elaborazione delle richieste, dei controlli dell'esecuzione e della comunicazione specifica del Cantone.

Persone di riferimento:

Direttori dei servizi cantonali dell'energia

Centri di elaborazione esterni

Alcuni Cantoni hanno esternalizzato l'esame delle richieste a centri di elaborazione privati

Il centro di elaborazione regionale svolge questo compito per 15 Cantoni: AG, BE, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NW, SO, SZ, VD, VS, ZG, ZH. Il centro di elaborazione regionale ha sede presso la ditta Gebäudeprogramm AG.

Direttore del centro di elaborazione regionale:

S. Haas
Anche i Cantoni SH, TG e AR hanno esternalizzato in parte o completamente l'elaborazione.

Figura 2: operatori esecutivi

Il consiglio direttivo della CSCE ha incaricato il Controllo delle finanze del Cantone Grigioni di controllare i conti annuali in qualità di ente di revisione.

3 Gestione del Programma Edifici

Nel secondo anno di esercizio del Programma Edifici a partire dal 1° aprile 2011 è stato messo in atto un adeguamento del programma elaborato e deciso congiuntamente da Confederazione e Cantoni (cfr. capitolo 3.1). La gestione del programma 2011 si è pertanto svolta all'insegna di questo adeguamento del programma. Gli organi strategici e operativi hanno dunque preparato con cura e coordinato le modifiche insieme ai Cantoni e ai centri di elaborazione.

Nell'ambito della revisione 2010 è stata effettuata per *il Programma Edifici* una valutazione del rischio. La maggior parte degli interventi suggeriti ha potuto essere attuata nel 2011 (cfr. capitolo 3.3).

I centri di elaborazione hanno eseguito verifiche con primi controlli a campione per quanto riguarda i progetti già portati a termine.

3.1 Adeguamento del programma 2011

Già nel 2010, il primo anno di esercizio del Programma Edifici, erano pervenute molte più richieste del previsto. Erano stati approvati più contributi di quanto la tassa sul CO₂ avesse messo fino ad allora a disposizione. Nel 2010 era stato approvato per il risanamento dell'involucro dell'edificio un totale di 205 milioni di franchi, con una disponibilità di 120 milioni di franchi. Anche nel primo trimestre 2011 la domanda non accennava a diminuire e venivano approvati contributi per oltre 50 milioni di franchi. Per ridurre questa eccessiva assunzione di oneri, abbassare i costi di elaborazione e ottimizzare l'effetto del Programma Edifici sul CO₂, Confederazione e Cantoni hanno attuato a partire dal 1° aprile 2011 i seguenti adeguamenti del programma:

- il contributo minimo per ogni richiesta è stato aumentato da 1'000 a 3'000 franchi;
- il contributo per la sostituzione delle finestre è stato ridotto da 70 a 40 franchi.

L'intento di queste modifiche è aumentare l'efficienza del programma. Con l'aumento del contributo minimo e la conseguente riduzione del numero di richieste di minore entità è stato inoltre possibile diminuire i costi di elaborazione per metro quadrato sovvenzionato, poiché la retribuzione dei costi di esecuzione ai Cantoni è concordata come importo forfettario di elaborazione, indipendentemente dall'entità della richiesta.

Con la riduzione del contributo per la sostituzione delle finestre si è tenuto conto dell'evoluzione sul piano tecnico. Le finestre con tripli vetri erano in parte già considerate standard prima dell'adeguamento del programma e la differenza di prezzo rispetto alle finestre con vetri doppi è diminuita.

L'adeguamento del programma ha dato prova di efficacia: il numero di richieste di minore entità ha registrato un netto calo. Nel 2010 erano pervenute 29'307 richieste, nel 2011 sono scese a 21'866. L'aumento del contributo minimo e la riduzione dell'aliquota di contributi sono tuttavia riusciti a stento a tenere a freno la domanda. Il totale dei contributi richiesti ha registrato sol-

tanto un lieve calo: da 245 milioni di franchi nel 2010 a 235 milioni di franchi nel 2011 (si veda anche il capitolo 4).

3.2 Centro nazionale di prestazioni (nDLZ)

Sono rientrate tra le più importanti attività di *gestione del progetto*: compiti amministrativi (definizione del budget, contratti, contabilità) oltre alla preparazione, allo svolgimento e alla messa a verbale delle riunioni. L'nDLZ ha preso provvedimenti per evitare o minimizzare rischi nella gestione del Programma Edifici. Sono inoltre state elaborate le basi decisionali per una nuova modifica del programma nel 2012.

Nell'ambito dei *programmi di incentivazione* sono stati predisposti e coordinati con gli enti preposti adeguamenti delle linee guida per l'esecuzione. Il lavoro si è focalizzato in questo senso sulla gestione dei controlli a campione degli edifici risanati e sulla scadenza del termine ultimo dopo 24 mesi (proroga delle richieste, sistema di sollecito).

Nel settore *Informatica*, nel 2011 sono stati pubblicati quattro release del sistema di informazione e di gestione (MIS). Il cambiamento più rilevante ha riguardato la modifica del programma in aprile. A ciò si sono aggiunti la rielaborazione delle statistiche di richiesta automatizzate, l'integrazione del sistema di sollecito e il controllo dell'esecuzione nel MIS, oltre al miglioramento generale delle funzionalità. I moduli sono stati ottimizzati per la modifica del programma e poi ancora a fine anno. È stato inoltre fornito supporto IT per i Cantoni.

Nel settore *Comunicazione* è stata organizzata una conferenza stampa per la modifica del programma. Nel 2011 è uscito inoltre il primo rapporto generale. Il rapporto è stato inviato ai media e ai circuiti interessati, i parlamentari hanno ricevuto un factsheet riepilogativo. Durante tutto l'anno sono state fornite risposte alle domande poste dai media e sono stati redatti articoli specialistici per vari media. La newsletter è uscita in totale tre volte nel 2011. Relatori dell'nDLZ hanno illustrato *il Programma Edifici* in occasione di circa una decina di eventi. Il *Programma Edifici* ha inoltre partecipato a fiere nazionali e regionali (Habitat Jardin, Bauen & Modernisieren, Hausbau & Energie).

Tra le principali attività del settore *finanze* sono rientrati il versamento dei contributi, la pianificazione finanziaria, lo sblocco dei fondi prenotabili, la gestione della liquidità, l'accordo con i centri di elaborazione e la gestione dell'infoline del settore finanze. Per la contabilità è stato possibile eseguire e controllare la registrazione mensile delle operazioni e redigere un bilancio consuntivo. Inoltre l'nDLZ ha seguito la revisione annuale da parte del Controllo delle finanze del Cantone Grigioni.

3.3 Centri di elaborazione

I centri di elaborazione dei Cantoni e il centro di elaborazione regionale (delegato da 15 Cantoni) eseguono i controlli amministrativi e tecnici delle richieste pervenute, preparano le relative approvazioni e le risposte negative ed effettuano i versamenti. Il controllo delle richieste avviene in base alla documentazione presentata (modulo sottoscritto, progetti, foto); se necessario, i richiedenti vengono ricontattati. In caso di approvazione viene assegnato il contributo. Dopo la realizzazione dei lavori di risanamento i centri di elaborazione verificano il modulo di fine lavori e, in caso di corretta esecuzione degli stessi, provvedono al versamento dei contributi.

Le richieste da elaborare hanno registrato nel 2011 un netto aumento rispetto al 2010: il numero di richieste approvate dai centri di elaborazione nel 2011, con 21'000 richieste, si è mantenuto pressoché nello stesso ordine di grandezza del 2010 (26'000). Poiché però nel 2011, secondo anno di esercizio, è stato concluso un maggior numero di progetti di risanamento, il numero di richieste pagate, passando da 6'000 nel 2010 a circa 21'000, si è quasi quadruplicato. La verifica aggiuntiva dei tanti moduli di fine lavori ha in parte richiesto un rafforzamento delle capacità produttive nei centri di elaborazione.

In tutta la Svizzera, viene controllata la corretta attuazione del progetto in circa il quattro per cento delle richieste del Programma Edifici. Nel 2011 i centri di elaborazione hanno cominciato a eseguire i primi controlli a campione, perché a quel punto c'erano sufficienti progetti conclusi a disposizione. Essendo ormai diventati numerosi i risanamenti conclusi, i controlli a campione saranno fortemente intensificati nel 2012.

Nel 2011 sono stati inoltre compiuti i primi preparativi per realizzare un sistema di sollecito: nel primo semestre del 2012 scadono i termini per l'attuazione delle prime richieste: i richiedenti devono essere avvisati per iscritto dai centri di elaborazione prima della scadenza del termine per il risanamento. Questo nuovo compito ha richiesto un adeguamento delle procedure interne e del software, che è stato avviato già nel 2011.

3.4 Valutazione del rischio

Nel 2010 è stata svolta un'ampia e articolata valutazione del rischio del Programma Edifici. I rischi del Programma Edifici, che è stato messo in piedi con tempistiche molto strette, sono stati analizzati sistematicamente e su questa base sono stati progressivamente ridotti.

Nel 2011 si è rinunciato a una valutazione sistematica. Il punto chiave è stata l'attuazione degli interventi che erano emersi dall'analisi del 2010. L'ente di revisione aveva suggerito circa 20 interventi nei settori IT e Finanze, che per la maggior parte hanno potuto essere attuati entro la fine del 2011. Detti interventi riguardavano i seguenti punti:

- backup dei dati e valutazioni nel MIS
- disposizioni in materia di sicurezza per il pagamento dei contributi
- disposizioni contrattuali e legali, tra l'altro per la gestione del server e l'approvazione dei contributi
- sistematica valutazione mensile delle cifre di riferimento con controllo dei costi e previsione della liquidità

Sono state effettuate ulteriori ottimizzazioni per quanto concerne il pagamento dei contributi.

Le condizioni per lo stanziamento di contributi stabilite nei moduli sono state nuovamente verificate dal punto di vista giuridico, specie per quanto concerne l'eccessiva assunzione di oneri e le eventuali responsabilità dei Cantoni.

Nell'ambito di una verifica strutturale sono stati sottoposti a verifica i rischi organizzativi e i potenziali di miglioramento. L'obiettivo è riformulare le responsabilità, i compiti e le competenze degli organi del Programma Edifici entro la metà del 2012. Particolare attenzione verrà riservata in tal senso alle interfacce e ai processi che interessano trasversalmente tutti gli organi.

4 Risultati ed effetti

4.1 Quadro generale

Nel 2011 sono state approvate 21'364 richieste per una somma complessiva di 232 milioni di franchi (v. fig. 2). La media del totale dei contributi per ogni richiesta è stata di 10'900 franchi. Sono state pagate 20'545 richieste per una somma complessiva di contributi di 136 milioni di franchi. Per quanto riguarda i pagamenti, la media del totale dei contributi per ogni richiesta è stata con 6'600 franchi nettamente inferiore a quella dei progetti approvati. Ciò fa capire innanzi tutto che i progetti di minore entità vengono realizzati più rapidamente e quindi vanno anche prima in pagamento. Complessivamente, il 70 per cento delle richieste pagate nel 2011 era stato presentato già nel 2010.

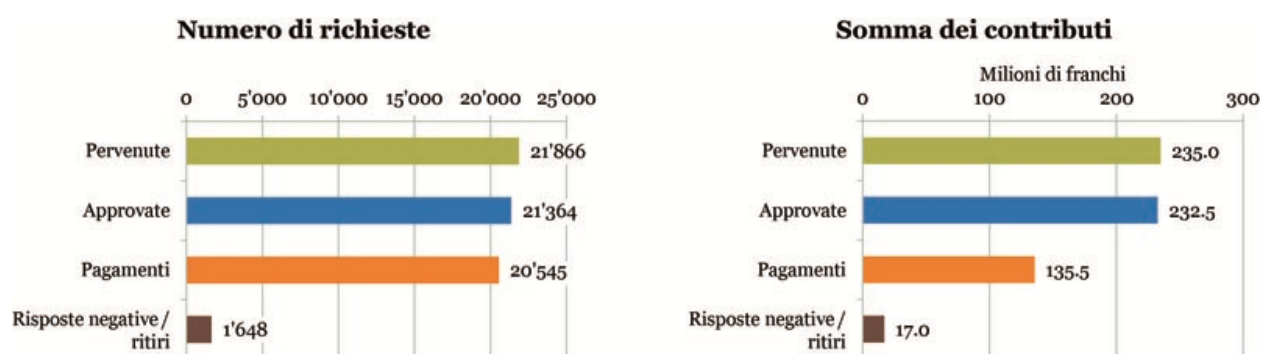


Figura 2: Numero di richieste e totale dei contributi nell'esercizio 2011

4.2 Valutazioni in base ai Cantoni

La Figura 3 mostra i pagamenti del 2011 per ogni Cantone. Per poter paragonare i Cantoni con le loro diverse strutture di insediamento, viene illustrato il numero di richieste per edificio e la somma dei contributi pagati per abitante. In media, in Svizzera è stata liquidata una richiesta per l'1.4 per cento degli edifici. Obvaldo si colloca con il 2 per cento al primo posto, seguito da Lucerna, Soletta e Uri. Per quanto riguarda i contributi, la media è stata di 17 franchi per abitante. Qui il Cantone dei Grigioni ha registrato la percentuale più alta con 37 franchi per abitante. Hanno registrato importi elevati anche Obvaldo e Uri (rispettivamente con 33 e 29 franchi per abitante).

La Tabella 1 mostra le basi numeriche. L'analisi delle differenze tra Cantoni sarà pubblicata nel Rapporto generale 2011 del Programma Edifici (in uscita nell'autunno 2012).

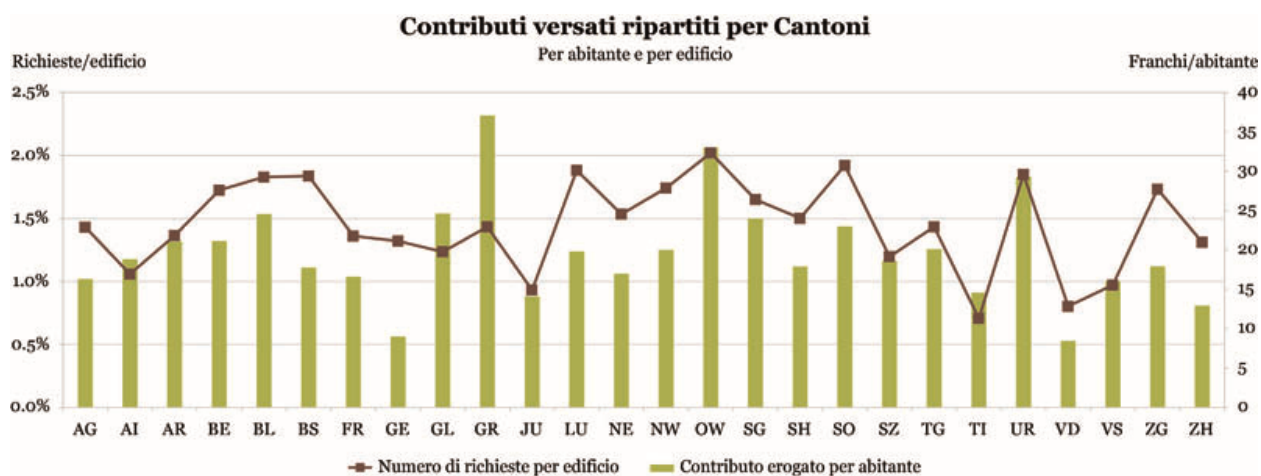


Figura 3: Analisi cantonale del numero di richieste per edificio e del contributo per abitante

	Numero richieste			Contributi totali (milioni di franchi)		
	Pervenute	Confermate	Contributi versati	Pervenute	Confermate	Contributi versati
AG	1'787	1'700	1'793	16.18	15.7	9.97
AI	56	55	46	0.38	0.37	0.3
AR	267	246	204	2.32	2.08	1.12
BE	3'542	3'361	3'551	33.24	31.12	20.72
BL	918	924	1'056	9.28	9.32	6.74
BS	465	412	419	5.54	4.75	3.29
FR	752	711	720	7.38	7.02	4.63
GE	520	623	485	10.11	17.38	4.13
GL	145	126	155	1.45	1.19	0.95
GR	773	750	790	8.88	8.22	7.14
JU	234	226	179	2.25	2.06	0.99
LU	981	968	1'089	9.75	9.76	7.48
NE	515	469	411	6.61	5.61	2.92
NW	122	125	120	1.35	1.33	0.82
OW	158	145	157	1.2	1.16	1.17
SG	2'295	2'229	1'605	23.28	22.92	11.49
SH	270	292	245	1.98	2.01	1.37
SO	933	904	1'119	8.67	8.3	5.87
SZ	334	319	318	3.58	3.33	2.73
TG	775	800	755	8.03	8.23	4.99
TI	903	870	645	9.31	9.29	4.86
UR	169	168	156	1.08	1.08	1.04
VD	1'068	1'206	894	15.69	13.54	6.03
VS	893	832	794	8.43	8.25	5.02
ZG	256	246	247	3.75	3.61	2.03
ZH	2'735	2'657	2'592	35.25	34.84	17.74
Total	21'866	21'364	20'545	234.99	232.46	135.51

Tabella 1: Numero di richieste e somma dei contributi per Cantone

4.3 Valutazione in base al totale dei contributi

Quasi la metà delle richieste evase presentava un totale dei contributi inferiore a 3'000 franchi (v. fig. 4). Queste richieste sono state presentate tutte prima del mese di aprile 2011, in quanto il contributo minimo a partire da questa data ammonta a 3'000 franchi. Dato che i progetti più piccoli possono essere realizzati più velocemente, la loro percentuale di versamento è stata relativamente alta anche nel secondo anno di esercizio del Programma Edifici. Appena il 17 per cento delle richieste presentava un totale di contributi maggiore di 10'000 franchi per richiesta. Rispetto allo scorso anno sono però aumentati i pagamenti di richieste con grandi somme di contributi. Queste richieste cospicue, con somme di contributi di oltre 10'000 franchi, ammontano a circa il 58 per cento del totale dei contributi erogati nel 2011.

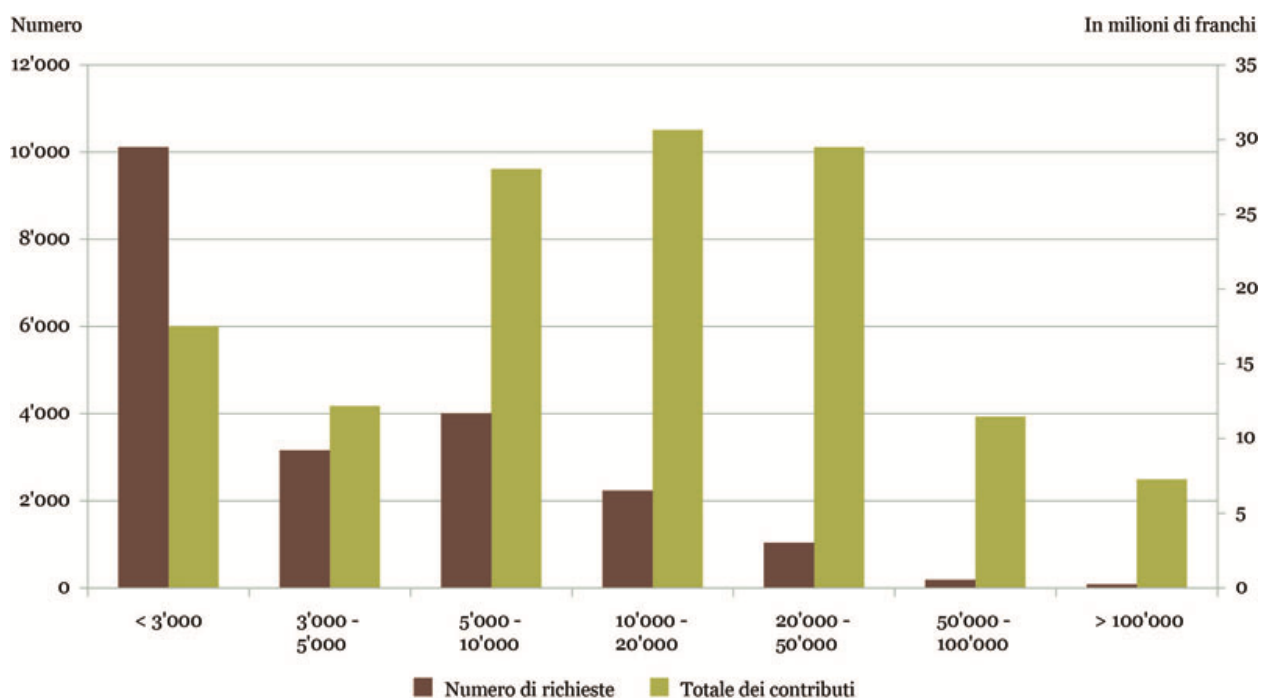


Figura 4 Pagamenti classificati in base al totale dei contributi

Valutazione in base a elementi di costruzione, tipo di utilizzo e proprietà

Circa l'80% dei pagamenti riguardavano richieste con un singolo elemento di costruzione; il caso più frequente è stata la sostituzione delle finestre. Le sostituzioni delle finestre equivalevano soltanto al 17 per cento della superficie risanata, ma ammontavano al 28 per cento del totale dei contributi. Ciò si spiega con i contributi elevati per metro quadro prima dell'adeguamento del programma. L'opposto vale per l'isolamento verso locali non riscaldati. Pur ammontando a quasi il 14 per cento della superficie risanata, la sua percentuale sul totale dei contributi erogati è stata appena del 5 per cento, essendo minore l'aliquota di contributi applicata. L'isolamento di tetti ha costituito la percentuale più alta di superficie (circa il 43 per cento) e di contributi (41 per cento).

L'87 per cento delle richieste evase riguardava immobili di proprietà privata di persone fisiche. Poiché la media del totale dei contributi per questa categoria di richieste era con 5'200 franchi relativamente bassa, i progetti delle persone fisiche costituivano però appena il 70 per cento dei contributi erogati. Il restante 13 per cento delle richieste è stato presentato da persone giuridiche, da istituzioni di pubblica utilità o a economia mista e dall'ente pubblico e presentano una somma media dei contributi notevolmente maggiore (compresa, a seconda della categoria, tra 9'300 e 18'400 franchi).

Due terzi delle richieste evase riguardavano il risanamento di abitazioni unifamiliari e bifamiliari. Anche il risanamento di abitazioni plurifamiliari ha avuto il suo peso, costituendo circa il 25 per cento delle richieste evase. Una parte modesta è stata spesa per il risanamento di edifici industriali e amministrativi, scuole e altre costruzioni.

4.4 Riduzione di emissioni di CO₂ e risparmio energetico

Nel 2011, nell'ambito del Programma Edifici, è stata complessivamente risanata in termini di efficienza energetica una superficie di elementi di costruzione pari a circa 3,26 milioni di metri quadrati. Circa due terzi delle richieste riguardavano risanamenti di edifici riscaldati con fonti di energia fossile (gasolio, gas). Per questi edifici la riduzione delle emissioni di CO₂ per kilowattora risparmiato raggiunge il massimo.

I risanamenti dell'involucro dell'edificio realizzati nel 2011 fanno risparmiare circa 43'000 tonnellate di CO₂ e 204'000 megawattore di energia l'anno. Calcolata lungo l'intera durata di vita della misura adottata, si raggiunge una riduzione complessiva di quasi 1.6 milioni di tonnellate di CO₂ e 7.5 terawattore di energia. La durata media di vita delle misure applicate nella parte dell'involucro dell'edificio è di 37 anni.

Mediamente i costi di prevenzione delle emissioni per tonnellata di CO₂ sono pari a circa 86 franchi. Con la sostituzione delle finestre e il risanamento del pavimento del solaio e del soffitto della cantina si ottiene il massimo risparmio di energia e di CO₂ per ogni franco di contributo.

4.5 Confronto con l'anno precedente

Il confronto con il 2010, primo anno di esercizio, mostra che nel 2011 il numero di richieste pervenute è sceso a causa della modifica del programma (cfr. fig. 5). Il totale dei contributi si è mantenuto quasi costante, essendo aumentata l'entità media dei progetti. Un quadro analogo si ricava dai progetti approvati. Il totale dei contributi nel 2011 è qui però addirittura aumentato. Ciò è da ricondursi, oltre che alla crescente entità dei progetti, al fatto che alla fine del primo anno alcuni Cantoni avevano molti arretrati ancora in fase di elaborazione, che sono stati smaltiti soltanto nel 2011. I pagamenti hanno registrato un forte aumento. Le prime approvazioni del Programma Edifici sono avvenute a marzo 2010. Nel 2010 si sono dunque potuti concludere solo pochi progetti e soprattutto progetti di minore entità. Nel secondo anno di esercizio sono quindi stati realizzati molti progetti approvati già nel 2010.

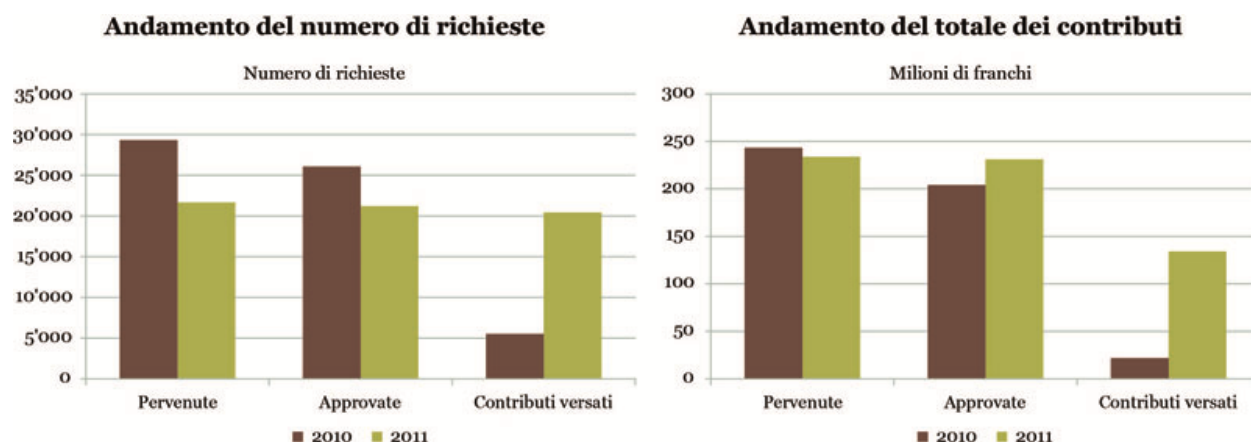


Figura 5: Raffronto del numero di richieste e del totale dei contributi degli anni 2010 e 2011

4.6 Ulteriori informazioni

Trovate ulteriori dati relativi alle richieste nella statistica annuale 2011 del Programma Edifici (www.ilprogrammaedifici.ch → “Cifre e fatti” → “Anno 2011”). Informazioni dettagliate circa l'effetto del Programma Edifici nel 2011 saranno pubblicate nel Rapporto generale, che sarà disponibile anche online a partire dall'autunno 2012.

5 Risultato e quadro generale

Nel suo secondo anno di esercizio *il Programma Edifici* ha di nuovo riscosso un grande successo. I proprietari di immobili hanno nuovamente presentato nel 2011 oltre 20'000 richieste. Il programma è riuscito ad accrescere ulteriormente la sua notorietà, come ha dimostrato un sondaggio rivolto nella primavera del 2012 ai proprietari di case. Continua ad essere percepito come interessante e i suoi obiettivi e messaggi vengono compresi.

Il grande successo ha reso necessaria nel 2011 una prima modifica del programma. Infatti, nei primi due anni di attività, sono stati promessi più contributi di quanti la tassa sul CO₂ non mettesse a disposizione. Con la modifica del 1° aprile 2011 si è riusciti in particolare a diminuire il numero delle piccole richieste, riducendo di conseguenza i costi di esercizio. La somma dei contributi approvati ha però registrato un lieve calo.

Per aumentare ulteriormente l'efficienza del programma per quanto riguarda il CO₂ e per garantire a lungo termine i contributi, il programma ha subito una nuova modifica valida dal 26 aprile 2012. Le aliquote di contributi di finestre, tetto e facciata sono stati ridotti da 40 franchi a 30 franchi al metro quadrato. L'aliquota di contributi per l'isolamento verso locali non riscaldati è stata abbassata da 15 a 10 franchi al metro quadrato. Inoltre è stato introdotto un obbligo combinatorio per le finestre, tale per cui le finestre sono ancora ammesse ai contributi solo se viene contestualmente risanata la superficie della facciata o del tetto che le circonda. Questo obbligo è sensato dal punto di vista energetico, fisico-tecnico ed economico. Si evitano così ad esempio ponti termici e problemi di umidità.

Grazie al suo considerevole effetto, *il Programma Edifici* è e rimane un pilastro importante della politica climatica ed energetica svizzera. Nell'ambito della revisione della Legge sul CO₂, il Parlamento ha aumentato da 200 a 300 milioni di franchi l'anno il tetto massimo della destinazione parzialmente vincolata. Il Consiglio federale intende inoltre ampliare ulteriormente il programma come parte della Strategia energetica 2050. Il dibattito parlamentare al riguardo è però ancora aperto. Per il momento *il Programma Edifici* continuerà pertanto a funzionare con le disposizioni attualmente vigenti e nell'ambito delle attuali possibilità finanziarie.

Nell'autunno del 2012 uscirà il rapporto generale 2011 sul Programma Edifici, che unisce la parte A nazionale (involucro dell'edificio) alla parte B cantonale e fornisce una visione dettagliata degli effetti del programma nel suo insieme.

6 Conto annuale

6.1 Commento introduttivo

Nel 2011 sono stati messi a disposizione del Programma Edifici 110'429'179 franchi derivanti dai proventi della tassa sul CO₂. Sommando i proventi degli interessi pari a 153'263 franchi si arriva a un totale di 110'582'442 franchi. Il totale dei proventi si suddivide in contributi e in costi di esercizio. Rispetto all'anno precedente i ricavi complessivi sono stati notevolmente inferiori (20'510'367 franchi). La ragione di questo calo sono stati i proventi molto più bassi derivanti dalla tassa sul CO₂.

Nel 2011 i contributi stanziati ammontavano a 102'944'120 franchi, a fronte di una spesa complessiva per i contributi pari a 227'342'920 franchi. Ciò ha comportato per il 2011, per quanto riguarda i contributi, un aumento di assunzione di oneri in eccesso pari a 124'398'800 franchi. La ragione di detto aumento è stata il numero di richieste pervenute, che si è mantenuto molto alto. Sebbene nel 2011 sia stato attuato un adeguamento del programma, la spesa per i contributi è aumentata di 22'876'645 rispetto all'anno precedente. La spesa si compone da un lato di contributi versati per 135'361'115 franchi e dall'altro di un aumento dei contributi riservati per 91'981'805 franchi. La CDE ha deciso di computare i contributi riservati come spese, sebbene dal punto di vista puramente giuridico la loro assegnazione non comporti alcun impegno e non tutti i contributi riservati vengano versati.

Ai contributi per i costi di esercizio, pari a 7'638'323 franchi, si contrappone una spesa pari a 14'798'753 franchi. Ciò comporta per quanto riguarda i costi di esercizio del 2011 un sovraccarico di 7'160'430 franchi, che si spiega con il numero molto elevato di richieste.

Gli attivi ammontano a 89'907'791 franchi e sono costituiti per la maggior parte da investimenti finanziari presso l'Amministrazione delle finanze del Cantone dei Grigioni (77'884'681 franchi.). Questi fondi possono all'occorrenza essere utilizzati a breve termine. Questa significativa posizione attiva risulta dal fatto che i contributi versati sono stati finora notevolmente inferiori ai contributi derivanti dalla tassa sul CO₂. Poiché i costi di esercizio dall'inizio del programma sono stati notevolmente maggiori dei mezzi disponibili, 5'800'000 franchi sono stati trasferiti dal fondo contributi al fondo costi di esercizio sotto forma di prestito. Il prestito viene computato sia negli attivi, sia nei passivi. Agli attivi si contrappongono debiti a breve termine pari a 3'700'446 franchi, il prestito del fondo costi di esercizio di 5'800'000 franchi, ratei e risconti passivi di 3'391'044 franchi, accantonamenti per contributi assegnati pari a 270'576'045 franchi e accantonamenti legati alla distribuzione definitiva della tassa sul CO₂ di 24'585'787 franchi. Ciò comporta un'assunzione di oneri in eccesso che ammonta in totale a 218'145'531 franchi. L'assunzione di oneri in eccesso inciderà negativamente sulla situazione della liquidità nel corso del 2012, in quanto gli adeguamenti del programma attuati nel 2011 e nel 2012 faranno sentire i loro effetti finanziari soltanto con un ritardo temporale quantificabile fino a due anni.

6.2 Conto annuale 2011

Bilancio al 31.12.2011

Attivi	Fondi Contributi CHF	Fondi Costi di esercizio CHF	Totale 31.12.2011 CHF	Fondi Contributi CHF	Fondi Costi di esercizio CHF	Totale 31.12.2010 CHF
Attivo circolante						
Liquidità	5'321'480	127'681	5'449'161	117'154	301'605	418'759
Altri crediti a breve termine	52'932	660	53'593	36'176	1'714	37'890
Prestito per costi di esercizio	5'800'000	0	5'800'000	0	0	0
Ratei e risconti attivi	475'547	244'809	720'356	372'364	607'475	979'839
Totale attivo circolante	11'649'959	373'150	12'023'110	525'694	910'794	1'436'488
Attivo fisso						
Investimenti finanziari	77'884'681	0	77'884'681	100'381'854	0	100'381'854
Totale attivo fisso	77'884'681	0	77'884'681	100'381'854	0	100'381'854
Totale attivi	89'534'641	373'150	89'907'791	100'907'548	910'794	101'818'342
Passivi						
Capitale di terzi						
Altre passività a breve termine	0	3'700'446	3'700'446	0	721'156	721'156
Prestito di contributi	0	5'800'000	5'800'000	0	0	0
Ratei e risconti passivi	2'664'690	726'354	3'391'044	5'588'670	4'269'963	9'858'633
Accantonamenti per contributi assegnati (in trasferimento)	270'576'045	0	270'576'045	175'809'890	0	175'809'890
Accantonamenti per assegnazioni definitive della quota della tassa sul CO ₂	23'171'915	1'413'873	24'585'787	1'988'197	26'767	2'014'964
Totale capitale di terzi	296'412'650	11'640'672	308'053'322	183'386'757	5'017'886	188'404'643
Fondi a destinazione vincolata						
Fondi per contributi	-206'878'009	0	-206'878'009	-82'479'209	0	-82'479'209
Fondi per costi di esercizio	0	-11'267'522	-11'267'522	0	-4'107'092	-4'107'092
Totale fondi a destinazione vincolata	-206'878'009	-11'267'522	-218'145'531	-82'479'209	-4'107'092	-86'586'301
Totale passivi	89'534'641	373'150	89'907'791	100'907'548	910'794	101'818'342

Rendiconto di esercizio

Fondi per contributi	01.01.-31.12.2011 CHF	01.01.-31.12.2010 CHF
<i>Contributi di incentivazione</i>		
Contributi all'incentivazione (da vincolo parziale tassa CO ₂)	102'791'829	121'884'167
Interessi attivi	152'290	102'899
Totale contributi d'incentivazione	102'944'120	121'987'066
<i>Contributi</i>		
Contributi versati ¹	-135'361'115	-23'207'345
Modifica contributi limitati (in versamento)	2'784'350	-5'449'040
Modifica ratei e risconti contributi assegnati (in trasferimento)	-94'766'155	-175'809'890
Totale costi per contributi impegnati e pagati	-227'342'920	-204'466'275
<i>Saldo fondi a destinazione vincolata</i>	124'398'800	82'479'209
Risultato del fondo contributi	0	0
Fondo costi di esercizio		
<i>Contributi per i costi di esercizio</i>		
Contributi per i costi di esercizio (da vincolo parziale tassa CO ₂)	7'145'956	8'473'231
Contributi per la comunicazione aziendale (da vincolo parziale tassa CO ₂)	491'394	627'636
Interessi attivi	973	4'877
Totale contributi per i costi di esercizio	7'638'323	9'105'744
<i>Costi di esercizio</i>		
Comunicazione aziendale tramite la Confederazione (sotto la responsabilità dell'UFAM)	-491'394	-627'636
Direzione del programma	-281'526	-303'8701
Elaborazione richieste	-11'688'400	-9'763'023
Centro nazionale di prestazioni	-2'089'956	-2'373'796
Altri costi di gestione	-247'000	-144'325
Spese finanziarie	-477	-184
Totale spese di esercizio per i costi di esercizio	-14'798'753	-13'212'835
<i>Saldo fondi a destinazione vincolata</i>	7'160'430	4'107'092
Risultato del fondo costi di esercizio	0	0

¹ Si veda l'allegato per la spiegazione dei pagamenti

Rendiconto della variazione di capitale

31.12.2011 CHF 31.12.2010 CHF

Fondo per i contributi

Questo fondo riguarda gli importi derivanti dal vincolo parziale della tassa sul CO₂ non ancora utilizzati con misure d'incentivazione autorizzate, rispettivamente indica un debito in eccedenza dei contributi assegnati e pagati nel giorno di riferimento.

Fondo all'inizio del periodo	-82'479'209	0
Assegnazione (+) / Prelievo (-)	-124'398'800	-82'479'209
Altre variazioni del fondo	0	0
Fondo alla fine del periodo	-206'878'009	-82'479'209

Fondo costi di esercizio

Questo fondo riguarda gli importi derivanti dal vincolo parziale della tassa sul CO₂ non ancora utilizzati per i costi di esercizio, rispettivamente indica un sovraccarico dei contributi per i costi di esercizio nel giorno di riferimento.

Fondo all'inizio del periodo	-4'107'092	0
Assegnazione (+) / Prelievo (-)	-7'160'430	-4'107'092
Altre variazioni del fondo	0	0
Fondo alla fine del periodo	-11'267'522	-4'107'092

Capitale dell'organizzazione

Il Programma Edifici non è un'istituzione/organizzazione autonoma e non dispone quindi di un capitale proprio. Il Programma Edifici è legato al rendiconto della Conferenza dei direttori cantonali dell'energia.

Capitale dell'organizzazione all'inizio del periodo	0	0
Eccedenza dei ricavi	0	0
Eccedenza di spesa	0	0
Dividendi	0	0
Capitale dell'organizzazione alla fine del periodo	0	0

Rendiconto finanziario (fondo liquidità)

	Fondi Contributi CHF	Fondi Costi di esercizio CHF	1.1.2011 - 31.12.2011 TOTALE CHF	Fondi Contributi CHF	Fondi Costi di esercizio CHF	1.1.2010 - 31.12.2010 TOTALE CHF
Contributi derivanti da vincolo parziale della tassa sul CO ₂	123'872'364	9'024'453	132'896'817	123'500'000	8'500'000	132'000'000
Pagamenti per i costi di esercizio	0	-15'000'098	-15'000'098	0	-8'201'572	-8'201'572
Contributi pagati ²	-135'500'405	0	-135'500'405	-23'068'109	0	-23'068'109
Cash Flow da attività aziendale	-11'628'041	-5'975'645	-17'603'686	100'431'891	298'428	100'730'319
Assegnazioni agli investimenti finanziari	-124'054'957	0	-124'054'957	-100'381'854	0	-100'381'854
Prelievi dagli investimenti finanziari	146'552'130	0	146'552'130	0	0	0
Cash Flow da attività di investimento	22'497'173	0	22'497'173	-100'381'854	0	-100'381'854
Proventi e oneri finanziari (netti)	135'194	1'721	136'915	67'117	3'177	70'294
Prestito tra i fondi	-5'800'000	5'800'000	0	0	0	0
Cash Flow da attività di finanziamento	-5'664'806	5'801'721	136'915	67'117	3'177	70'294
Variazione del fondo liquidità	5'204'326	-173'924	5'030'402	117'154	301'605	418'759
Fondo liquidità						
Saldo fondo liquidità all'inizio del periodo	117'154	301'605	418'759	0	0	0
Saldo fondo liquidità alla fine del periodo	5'321'480	127'681	5'449'161	117'154	301'605	418'759
Variazione fondo liquidità	5'204'326	-173'924	5'030'402	117'154	301'605	418'759

² I contributi versati sono diversi in base ai pagamenti bancari pendenti rispetto alla relativa spesa.

Principi di presentazione dei conti

La presentazione dei conti viene eseguita in ottemperanza alla raccomandazione specifica per la stessa presentazione dei conti, Swiss GAAP FER 21, e trasmette un'immagine corrispondente all'effettiva situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Principi di contabilità

- La data di chiusura del bilancio è il 31 dicembre.
- Le liquidità sono depositi bancari stimati in base al valore bancario.
- Gli investimenti presso l'Amministrazione delle finanze del Cantone Grigioni sono inseriti nel bilancio al valore nominale.
- Il capitale di terzi a breve termine viene dichiarato per i suoi valori nominali.
- I contributi già assegnati vengono rilevati come ratei e risconti e accantonamenti. I contributi assegnati devono di norma essere richiamati dalla data di riserva almeno entro due anni, vale a dire che l'intervento di risanamento va eseguito entro due anni. Per questo motivo non viene fatta alcuna distinzione tra capitale di terzi a breve e a lungo termine.

Informazioni generali sull'assegnazione dei fondi

- Non c'è più nient'altro oltre al fondo, tutto può essere assegnato ai fondi contributi e costi di esercizio.

Fondo per i contributi

- Se in un periodo i contributi assegnati e pagati dovessero essere più bassi dei corrispondenti contributi derivanti dal vincolo parziale della tassa sul CO₂, la differenza viene rilevata e presentata sotto forma di fondi a destinazione vincolata
- Se in un periodo i contributi assegnati e pagati dovessero essere più alti dei corrispondenti contributi derivanti dal vincolo parziale della tassa sul CO₂, se possibile la differenza viene coperta dai fondi. Se ciò non dovesse bastare la differenza verrà riportata, cioè verrà compensata con i futuri contributi.

Fondo mezzi finanziari di esercizio

- Se in un periodo i costi di esercizio (compresi i ratei e i risconti) dovessero essere più bassi dei corrispondenti contributi derivanti dal vincolo parziale della tassa sul CO₂, la differenza viene rilevata e presentata sotto forma di fondi a destinazione vincolata
- Se in un periodo i costi di esercizio (compresi i ratei e i risconti) dovessero essere più alti dei corrispondenti contributi derivanti dal vincolo parziale della tassa sul CO₂, se possibile la differenza viene coperta dai fondi. Se ciò non dovesse bastare la differenza verrà riportata, cioè verrà compensata con i futuri contributi.

Contributi

- La Confederazione compensa i contributi stimati derivanti dal vincolo parziale della tassa sul CO₂ e li adegua in base alle effettive entrate secondo la legge sul CO₂. Il Programma Edifici con periodicità annuale al 31 dicembre effettua però una delimitazione adeguata al periodo, sulla base del conteggio della Confederazione.

Nota al conto d'esercizio

	2011 CHF	2010 CHF
Composizione costo per elaborazione richiesta		
Appenzello Esterno	122'925	109'155
Appenzello Interno	28'875	29'835
Basilea-Campagna	534'600	514'240
Basilea-Città	227'975	192'160
Neuchâtel	241'450	209'075
Obvaldo	86'075	52'485
Centro di elaborazione regionale (2011: 15 Cantoni)	7'995'350	6'905'413
Sciaffusa	153'050	105'920
San Gallo	1'065'900	612'245
Ticino	433'950	262'800
Turgovia	440'475	371'520
Uri	81'950	91'065
Vaud	275'825	307'110
TOTALE elaborazione richieste	11'688'400	9'763'023

Composizione dei costi sostenuti dal Centro nazionale di prestazioni

Comunicazione prodotto	526'676	681'493
Gestione finanziaria	524'213	352'697
Programmi di incentivazione	203'105	130'955
Direzione progetto	210'841	113'357
Elaborazione elettronica dei dati	625'121	1'093'700
Spese restanti del centro di prestazioni	0	1'595
TOTALE Centro nazionale di prestazioni	2'089'956	2'373'796

Obblighi relativi alle richieste pervenute

Richieste pervenute non ancora elaborate (richieste in fase di esame)

Si tratta di richieste per le quali non è ancora stato possibile esaminare se sussiste il diritto all'ottenimento di contributi e per le quali non è pertanto ancora possibile stabilire con certezza a quanto ammonterà il debito futuro, perché ad esempio alcune richieste dovranno essere respinte.

I dati non sono completi, poiché in parte vengono inseriti nel sistema informatico (MIS) del Centro nazionale di prestazioni soltanto al momento della prenotazione dei contributi.

Contributi assegnati (richieste in fase di attuazione)

Se sussiste un diritto all'ottenimento di contributi, questi ultimi vengono assegnati nel MIS e dichiarati come accantonamenti. Si tratta di diritti già riconosciuti, che però saranno effettivi solamente dal momento in cui le misure di risanamento da applicare agli edifici saranno state attuate.

Cantone	Richieste pervenute, non ancora elaborate	Contributi ri- servati	Versamento dei contributi in fase di elaborazione	Contributi ver- sati (2011)
	CHF	CHF	CHF	CHF
Argovia	1'395'125	18'666'370	134'865	9'965'105
Appenzello Esterno	289'070	2'612'890	0	1'117'440
Appenzello Interno	12'875	609'370	65'260	295'705
Basilea-Campagna	296'870	9'253'190	82'015	6'741'000
Basilea-Città	802'140	5'323'730	0	3'287'090
Berna	2'857'870	40'517'925	394'920	20'715'095
Friburgo	771'670	7'981'825	84'120	4'625'140
Ginevra	1'084'300	21'063'490	247'220	4'126'980
Glarona	230'400	1'656'220	7'720	951'065
Grigioni	749'565	9'402'585	121'750	7'140'995
Giura	336'020	2'779'960	43'805	987'610
Lucerna	401'795	12'951'100	208'045	7'478'940
Neuchâtel	1'258'245	6'556'240	62'740	2'924'770
Nidvaldo	53'830	1'439'625	11'920	820'910
Obvaldo	0	913'970	102'735	1'174'920
Sciaffusa	154'420	2'645'350	0	1'368'370
Sviz	355'915	5'421'375	67'820	2'725'380
Soletta	681'415	9'010'855	158'175	5'869'020
San Gallo	3'985	18'420'650	100'595	11'493'280
Ticino	384'175	9'894'450	227'490	4'857'085
Turgovia	455'445	9'101'080	0	4'993'585
Uri	0	1'337'680	0	1'036'390
Vaud	2'101'500	14'959'815	121'430	6'025'840
Vallese	617'960	9'994'655	48'350	5'020'150
Zugo	159'220	4'399'605	21'735	2'028'250
Zurigo	1'675'690	43'662'040	351'980	17'737'380
Totale parziale				135'507'495
Pagamenti bancari pendenti	0	0	0	-146'380
TOTALE	17'129'500	270'576'045	2'664'690	135'361'115

Valutazione dei rischi

I dati sull'esecuzione della valutazione del rischio (CO 663b cifra 12) possono essere desunti dal rispettivo ambito di attività (il presente Rapporto di gestione).

Organizzazione del Programma Edifici

Anche i dati sull'organizzazione del Programma Edifici possono essere desunti dal rispettivo ambito di validità (il presente Rapporto di gestione).

Operazioni nei confronti dei soggetti più vicini

Rispetto al Programma Edifici come soggetti più vicini vengono considerati i Cantoni e le loro istituzioni. Ad eccezione dei costi relativi all'elaborazione della richiesta non sussistono altre operazioni nei confronti dei Cantoni (ovvero dei soggetti più vicini). I forfait per l'elaborazione vengono applicati in maniera unificata, cioè sono uguali per tutti.

Eventuali obblighi ed eventuali crediti

Ad eccezione delle richieste pervenute ma non ancora elaborate, non sussiste nessun altro eventuale obbligo. Non si registrano nemmeno eventuali crediti.

Avvenimenti dopo la data di chiusura del bilancio

A partire dal 26 aprile 2012 il Programma ha subito ulteriori modifiche (riduzione del totale dei contributi per quanto concerne finestre, tetto e facciata, combinazione dei contributi per le finestre con le superfici della facciata o del tetto che circonda le finestre). Non è ancora possibile stabilire con certezza se questi aggiornamenti siano sufficienti per compensare i pagamenti dei contributi a lungo termine ai contributi derivanti dal vincolo parziale sulla tassa sul CO₂. L'assunzione di oneri in eccesso documentata al 31 dicembre 2011 inciderà negativamente nel corso del 2012 anche sulla situazione della liquidità, in quanto le modifiche al Programma effettuate nel 2011 e nel 2012 faranno sentire i loro effetti sul piano finanziario soltanto con un ritardo temporale quantificabile fino a due anni. Altrimenti non ci sono risultati determinanti soggetti all'obbligo di dichiarazione dopo il 31 dicembre 2011.

6.3 Rapporto del revisore contabile



Finanzkontrolle des Kantons Graubünden
Controlla da finanzas dal chantun Grischun
Controllo delle finanze del Cantone dei Grigioni

An die Plenarversammlung der
Konferenz Kantonaler Energiedirektoren
(EnDK), Bern

An den Vorstand der
EnDK, Bern

Bericht des Wirtschaftsprüfers zur Jahresrechnung 2011 für „Das Gebäudeprogramm“

Auftragsgemäss haben wir als Wirtschaftsprüfer die beiliegende Jahresrechnung (Seiten 19 bis 27) für „Das Gebäudeprogramm“, bestehend aus Bilanz, Betriebsrechnung, Rechnung über die Veränderung des Kapitals, Geldflussrechnung und Anhang, für das am 31. Dezember 2011 abgeschlossene Rechnungsjahr geprüft. Diese Jahresrechnung basiert auf der Programmvereinbarung Ziffer 6.1 vom 5. März 2010 zwischen der EnDK und der Schweizerischen Eidgenossenschaft (vertreten durch das Bundesamt für Umwelt (BAFU) und das Bundesamt für Energie (BFE)) betreffend Ausrichtung der globalen Finanzhilfen für die Förderung CO₂-wirksamer Gebäudesanierungen nach Art. 10 Abs. 1^{bis} Bst. a CO₂-Gesetz.

Die EnDK-Jahresrechnung wird in zwei Teilen beschlossen. Der ordentliche Teil umfasst die bisherige Jahresrechnung und wurde an der EnDK-Plenarversammlung (Frühjahr 2012) verabschiedet. Der aufgrund dieses Berichtes zu genehmigende Teil „Das Gebäudeprogramm“ beinhaltet die eigenständige Jahresrechnung 2011 nach Swiss GAAP FER 21 des Gebäudeprogrammes der Kantone und wird an der EnDK-Plenarversammlung (Herbst 2012) behandelt.

Verantwortung des Vorstandes

Der Vorstand ist für die Aufstellung der Jahresrechnung in Übereinstimmung mit den Swiss GAAP FER 21, den gesetzlichen Vorschriften, den Vereinsstatuten und der Programmvereinbarung verantwortlich. Diese Verantwortung beinhaltet die Ausgestaltung, Implementierung und Aufrechterhaltung eines internen Kontrollsystems mit Bezug auf die Aufstellung einer Jahresrechnung, die frei von wesentlichen falschen Angaben als Folge von Verstössen oder Irrtümern ist. Darüber hinaus ist der Vorstand für die Auswahl und die Anwendung sachgemässer Rechnungslegungsmethoden sowie die Vornahme angemessener Schätzungen verantwortlich.

Verantwortung des Wirtschaftsprüfers

Unsere Verantwortung ist es, aufgrund unserer Prüfung ein Prüfungsurteil über die Jahresrechnung abzugeben. Wir haben unsere Prüfung in Übereinstimmung mit den Schweizer Prüfungsstandards vorgenommen. Nach diesen Standards haben wir die Prüfung so zu planen und durchzuführen, dass wir hinreichende Sicherheit gewinnen, ob die Jahresrechnung frei von wesentlichen falschen Angaben ist.

Eine Prüfung beinhaltet die Durchführung von Prüfungshandlungen zur Erlangung von Prüfungsnachweisen für die in der Jahresrechnung enthaltenen Wertansätze und sonstigen Angaben. Die Auswahl der Prüfungshandlungen liegt im pflichtgemässen Ermessen des Prüfers. Dies schliesst eine Beurteilung der Risiken wesentlicher falscher Angaben in der Jahresrechnung als Folge von Verstössen oder Irrtümern ein. Bei der Beurteilung dieser Risiken berücksichtigt der Prüfer das interne Kontrollsystem, soweit es für die Aufstellung der Jahresrechnung von Bedeutung ist, um die den Umständen entsprechenden Prüfungshandlungen festzulegen, nicht aber um ein Prüfungsurteil über die Existenz und Wirksamkeit des

Steinbruchstr. 18, 7001 Chur Tel. 081 257 32 73 Fax 081 257 21 75 E-Mail info@fiko.gr.ch

Ablage APROC 9601 (2012-0005)
Version 1.0, 27.06.2012, definitiv, nächste

Bericht des Wirtschaftsprüfers zur Jahresrechnung 2011 für "Das Gebäudeprogramm"

internen Kontrollsystems abzugeben. Die Prüfung umfasst zudem die Beurteilung der Angemessenheit der angewandten Rechnungslegungsmethoden, der Plausibilität der vorgenommenen Schätzungen sowie eine Würdigung der Gesamtdarstellung der Jahresrechnung. Wir sind der Auffassung, dass die von uns erlangten Prüfungsnachweise eine ausreichende und angemessene Grundlage für unser Prüfungsurteil bilden.

Prüfungsurteil

Nach unserer Beurteilung vermittelt die Jahresrechnung für das am 31. Dezember 2011 abgeschlossene Rechnungsjahr ein den tatsächlichen Verhältnissen entsprechendes Bild der Vermögens-, Finanz- und Ertragslage in Übereinstimmung mit den Swiss GAAP FER 21 und entspricht den gesetzlichen Vorschriften, den Vereinsstatuten und der Programmvereinbarung.

Ohne unser Prüfungsurteil einzuschränken, machen wir auf die Anmerkung „Ereignisse nach dem Bilanzstichtag“ (Seite 27) im Anhang der Jahresrechnung aufmerksam, wo eine wesentliche Unsicherheit hinsichtlich der Überverpflichtung und der daraus folgenden Liquiditätslage dargelegt ist. Diese kann im heutigen Zeitpunkt nicht abschliessend beurteilt werden.

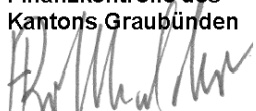
Berichterstattung aufgrund weiterer gesetzlicher und anderer rechtlicher Vorschriften

Wir bestätigen, dass wir die Anforderungen an die Zulassung und die Unabhängigkeit gemäss den gesetzlichen Vorschriften erfüllen und keine mit unserer Unabhängigkeit nicht vereinbare Sachverhalte vorliegen.

Wir empfehlen, die vorliegende Jahresrechnung zu genehmigen.

Chur, 29. Juni 2012

**Finanzkontrolle des
Kantons Graubünden**



Hansjürg Bollhalder
Revisionsexperte
Leitender Revisor



Stefan Nigg
Revisionsexperte

Beilage:

Jahresrechnung 2011 (Bilanz, Betriebsrechnung, Rechnung über die Veränderung des Kapitals, Geldflussrechnung und Anhang)